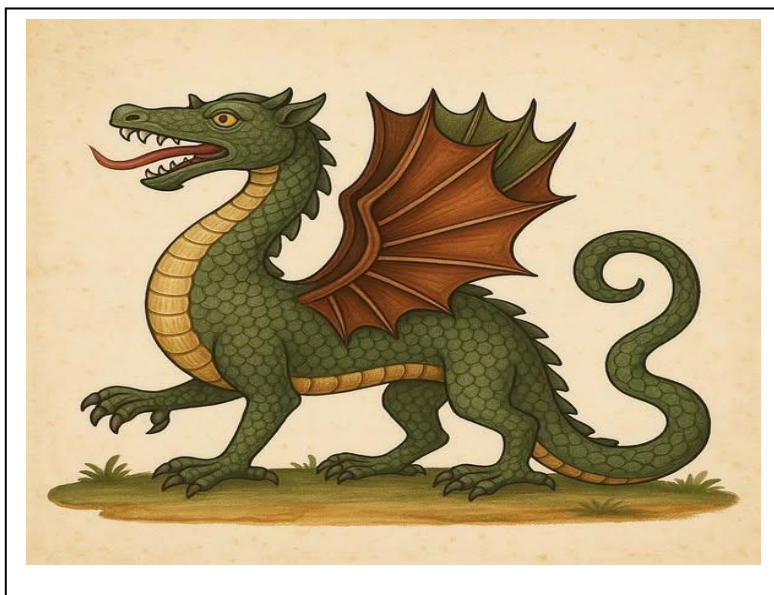




RADUNO

CAMPER SOLIDALE



“LE TERRE DEL DRAGO TARANTASIO”

27 - 28 - 29 MARZO 2026

Nel cuore della bassa pianura lombarda, tra i fiumi Adda e Serio, un tempo si estendeva un vasto specchio d’acqua paludosa noto come lago Gerundo. Non si trattava di un lago alpino cristallino, ma di un’area umida, instabile e difficile da gestire, nata dai frequenti straripamenti dei corsi d’acqua che si intrecciavano in questa parte della Lombardia. Questa zona paludosa, che copriva un’estensione variabile ma molto ampia, rappresentava un ecosistema ricco ma anche un territorio insidioso per le popolazioni che lo abitavano.

Ed è proprio in questo contesto che nasce la leggenda del drago Tarantasio, una creatura mostruosa che avrebbe infestato il lago e le terre circostanti, diventando simbolo della paura e del pericolo insito in quell’ambiente. La figura di Tarantasio, descritta come un gigantesco drago velenoso, con ali immense e una forza distruttrice, rappresenta metaforicamente i rischi delle acque non domate e degli spazi selvaggi, che il popolo aveva bisogno di “incarnare” in un mostro per poterlo raccontare, comprendere e infine superare.

Secondo la tradizione, il drago terrorizzava la popolazione locale, divorava bestiame e uomini, e diffondeva malattie. La sua presenza era vista come una maledizione, e solo un eroe poteva porre fine al suo dominio. In alcune versioni della leggenda, l’eroe è San Cristoforo, il santo patrono dei viandanti e protettore contro i pericoli; in altre, l’eroe è addirittura un antenato della nobile famiglia dei Visconti, la casata che avrebbe governato Milano nei secoli successivi.

La vittoria sul drago, oltre a rappresentare la sconfitta del male e della paura, avrebbe dato origine a un potente simbolo araldico: il celebre Biscione visconteo.

PROGRAMMA:

VENERDI 27 MARZO 2026.

Ritrovo nel pomeriggio ad **ABBADIA CERRETO**, sistemazione camper presso il parcheggio a noi riservato. Ad attenderci Il CapoGruppo che indicherà ad ognuno la piazzola e provvederà ad incassare la quota di partecipazione, **Cena libera**. Pernottamento.

SABATO 28 MARZO 2026

Ritrovo ore 9:00 presso il Camper del Capo Gruppo.

Incontro con la Guida e inizio tour guidato alla:

- **Chiesa “Abbadia del Cerreto”** era un monastero cistercense posto nel territorio lodigiano, nell'attuale centro abitato di Abbadia Cerreto. Era dedicata ai Santi Pietro e Paolo.
- **Mulino delle Saline** a poche decine di metri dalla chiesa si trova il cosiddetto “*Mulino delle Saline*”, recentemente restaurato e adibito a struttura prettamente didattica.

Al termine della visita, trasferimento in camper per **Romanengo**; sistemazione dei camper e visita guidata alla:

- **Rocca di Romanengo**; La leggenda vuole Romanengo (o meglio Rumelengi e poi Romolengo), fondato da Ulderico, cavaliere di Desiderio, allo scopo di dare riparo, sull'importante arteria Brescia-Pavia, ai Romei, in viaggio verso Roma.

Pranzo libero. Volendo si potrebbe approfittare dei ristoranti locali.

A seguire trasferimento a **SONCINO**. Ritrovo alle ore 16:00 presso il parcheggio a noi riservato.

Ore 17:00 ritrovo presso il Camper del Capo Gruppo e trasferimento a piedi per la visita alla

- **Chiesa di San Giacomo** La chiesa conserva le spoglie della domenicana beata Stefana Quinzani, ed è caratterizzata dall'imponente gradinata che collega l'aula al presbiterio su progetto quattrocentesco di Maffeo Calepio.
- **Pieve di Santa Maria Assunta** che pare risalga già all'inizio del V secolo ed inizialmente era legata al culto ariano. Fu sede vescovile nel VII secolo e in seguito eretta a Collegiata con l'Arciprete di nomina pontificia. Ora la Pieve si presenta dopo una completa ristrutturazione di fine '800, grazie all'intervento dell'architetto Carlo Maciachini.

Al termine della visita ci attende un gustoso e ricco **APERICENA** dal sapore tipico medioevale, preparato dagli organizzatori locali. Al termine,

ore 21:00, visita serale “**Soncino Magica**”, nei sotterranei della cerchia muraria e nel “**BORGIO MEDIEVALE**” della durata di circa un'ora e mezza.

Rientro ai camper. Pernottamento.

DOMENICA 29 MARZO 2026.

Ritrovo ore 9:00 presso il Camper del Capo Gruppo.

Incontro con la Guida e visita della

- **Rocca Sforzesca** che rappresenta uno dei più classici e meglio conservati esempi di architettura militare lombarda.
- **Borgio Medievale e Sala di Vita Medievale**; La sala di vita medioevale, denominata "Tracce dell'Età di Mezzo, si trova all'interno del chiostro dell'ex convento domenicano di San Giacomo, con accesso da piazza della Pieve. In un'ala dell'antico convento sono illustrate alcune caratteristiche di attività medioevali, quali la cucina, i vestiti, i giochi, la spezieria, la medicina, le armi e armature. Una stanza è dedicata interamente ad uno Scriptorium dove è possibile cimentarsi con la scrittura con la penna d'oca.

Pranzo libero.

Volendo si potrebbe approfittare dei ristoranti locali.

Pomeriggio, saluti e arrivederci al prossimo Raduno-

NOTE AGGIUNTIVE

Quota di partecipazione:

UN camper e DUE persone Euro 90,00

UN camper e UNA persona Euro 45,00

La quota comprende:

Accompagnatore incaricato dal Camper Club;

Visita ai monumenti indicati nel programma;

Guida turistica;

Audio guide;

Apericena.

La quota **NON** comprende tutto ciò che non è stato espressamente indicato nel programma.

Durante l'evento, potranno essere effettuate riprese video e fotografiche al fine di promuovere l'attività associativa, senza scopo di lucro. Ove qualcuno dei partecipanti avesse riserve in merito, è pregato di contattare il capogruppo.

NB: Durante le visite guidate e all'interno dei siti museali e religiosi, non sono ammessi animali di nessun tipo.

Iscrizioni, Telefonare ad:

ALBERTO QUARESIMI 349 6067826

BALOTTA MASSIMO 347 2237974

Saldo della quota di partecipazione da VERSARE AL CAPO GRUPPO

Sabato 27 marzo all'arrivo ad ABBADIA CERRETO.

In relazione all'attività sopra descritta, l'Associazione Camper Solidale Mantova agisce unicamente da punto di coordinamento tra i partecipanti ed i gestori dei servizi erogati. L'Associazione Camper Solidale Mantova, non si assume responsabilità alcuna, per danni a persone o cose.

